



Provincia di Rovigo



CONSIGLIERA
PROVINCIALE di PARITÀ
Rovigo

LOGHI
DEI SOGGETTI
COINVOLTI
da inserire

PROTOCOLLO D' INTESA

PER LA COSTITUZIONE DI UNA RETE POLESANA DI SUPPORTO ALLA RICERCA DI LAVORO A VITTIME DI VIOLENZA

TRA

Consigliera Provinciale di Parità, Provincia di Rovigo, Comune di Rovigo, Veneto Lavoro - Centri per l'impiego della UOT di Rovigo, Ispettorato Territoriale del Lavoro di Pd e Ro, Camera di Commercio di Venezia Rovigo, Confindustria, Confcommercio, CNA, Confartigianato Polesine, Confagricoltura Rovigo, Associazione Polesana Coltivatori Diretti Rovigo, CIA Agricoltori Italiani, Ordine dei Consulenti del Lavoro, Associazione Nazionale Consulenti del Lavoro Unione Provinciale di Rovigo

PROTOCOLLO D'INTESA PER LA COSTITUZIONE DI UNA RETE POLESANA DI SUPPORTO ALLA RICERCA DI LAVORO A VITTIME DI VIOLENZA

Tra:

- la Consigliera di Parità della Provincia di Rovigo, nella persona della Dott.ssa Loredana Rosato, nominata con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 172 del 20/11/2024;
- la Provincia di Rovigo rappresentata da Avv. Enrico Ferrarese, nella sua qualità di Presidente;
- il Comune di Rovigo rappresentato dalla Dott.ssa Valeria Cittadin, nella sua qualità di Sindaco;
- Veneto Lavoro - Centri per l'impiego della UOT di Rovigo, rappresentato dal Dott. Fabio Becchelli nella sua qualità di Dirigente;
- l'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Pd e Ro, rappresentato dalla Dott. ssa Rosanna Giarretta nella sua qualità di Direttore;
- la Camera di Commercio di Venezia Rovigo, rappresentata dal Dott. Gian Michele Gambato, nella sua qualità di Vice Presidente;
- Confindustria, rappresentata dal Dott. Carlo Scabin, nella sua qualità di Vice Presidente delegato per il Territorio di Rovigo;
- Confcommercio Rovigo, rappresentata dal Dott. Stefano Pattaro, nella sua qualità di Presidente;
- CNA, rappresentata dal Geom. Monia Maniezzi, nella sua qualità di Presidente della sede di Rovigo;
- Confartigianato Polesine, rappresentato dalla Dott. ssa Veronica Bonsi, nella sua qualità di Presidente del Movimento Donne Impresa e referente Pari Opportunità;
- Confagricoltura Rovigo, rappresentata dall' Avv. Chiara Dossi, nella sua qualità di Presidente di Confagricoltura Donna Veneto;
- Associazione Polesana Coltivatori Diretti Rovigo, rappresentata dal Dott. Carlo Salvan, nella sua qualità di Presidente;
- CIA Agricoltori Italiani, rappresentata dal Dott. Erri Faccini, nella sua qualità di Presidente;
- l'Ordine dei Consulenti del Lavoro Consiglio Prov.le di Rovigo, rappresentato dal Dott. Massimo Guidetti, nella sua qualità di Presidente;
- l' Associazione Nazionale Consulenti del Lavoro Unione Provinciale di Rovigo, rappresentata dalla Dott.ssa Micaela D'Aquino, nella sua qualità di Presidente;

Premesso che:

La violenza basata sul genere, inclusa anche la violenza domestica, è una violazione dei diritti umani e delle libertà fondamentali come riconosciuto e sancito nella Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica (c.d. Convenzione di Istanbul);

Vista la Convenzione di Istanbul, che costituisce il quadro normativo di riferimento per l'Italia che all'art. 3 sancisce cosa si intende per violenza nei confronti delle donne;

Vista la Convenzione delle Nazioni Unite sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione contro le donne (CEDAW, 1979) e il suo Protocollo opzionale (1999);

Vista la Raccomandazione generale n° 35 del CEDAW (2017) sulla violenza di genere contro le donne che aggiorna e integra la Raccomandazione generale n. 19 (1992) sulla violenza contro le donne;

Vista la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica (c.d. Convenzione di Istanbul) adottata l'11 maggio 2011 e ratificata dall'Italia con Legge 27 giugno 2013, n. 77;

Vista la Legge 15 febbraio 1996, n. 66 "Norme contro la violenza sessuale";

Visto il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";

Vista la Legge 23 aprile 2009, n. 38 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 febbraio 2009, n. 11, recante misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale, nonché in tema di atti persecutori";

Vista la Convenzione dell' ILO n.190/2019 sull'eliminazione della violenza e delle molestie sul luogo di lavoro;

Vista la legge n. 4 del 15 gennaio 2021 "Ratifica e esecuzione della Convenzione dell'ILO n.190 sull'eliminazione della violenza e delle molestie sul luogo di lavoro...";

Vista la Legge 19 luglio 2019, n. 69, nota anche come Codice Rosso, intesa a rafforzare la tutela delle donne vittime di violenze da atti persecutori e maltrattamenti;

Visto Protocollo d'Intesa tra l'Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL) e la Consigliera Nazionale di Parità siglato in data 14.05.2025;

TUTTO CIO' PREMESSO
si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1 – PREMESSA

La violenza di genere è un fenomeno complesso, contro cui spesso la vittima non è in grado di reagire, per insicurezze di natura psicologica, condizioni sociali, abitative ed anche economiche. La presenza di un lavoro e di una retribuzione adeguata sono elementi fondamentali per un percorso di emancipazione, indipendenza e di uscita dalla violenza.

Con il presente Protocollo si riconosce l'importanza di interventi con le vittime di violenza, per il loro reinserimento lavorativo e sociale, attraverso la condivisione di obiettivi e procedure operative tra i soggetti sottoscrittori.

Articolo 2 – SOGGETTI COINVOLTI

- la Consigliera di Parità della Provincia di Rovigo
- la Provincia di Rovigo
- il Comune di Rovigo quale titolare del Centro Antiviolenza del Polesine
- Veneto Lavoro, Centri per l'impiego della UOT di Rovigo
- l' Ispettorato Territoriale del Lavoro di Pd e Ro
- la Camera di Commercio di Venezia – Rovigo
- le Associazioni di Categoria
- l'Ordine dei Consulenti del Lavoro Consiglio Prov.le di Rovigo
- l' Associazione Nazionale Consulenti del Lavoro Unione Provinciale di Rovigo

Articolo 3 – OBIETTIVI

L'obiettivo generale del presente Protocollo è quello di creare nel territorio polesano una rete in grado di supportare le vittime nel progressivo reinserimento nel mercato del lavoro e nel conseguente raggiungimento dell'indipendenza economica.

Si intende contrastare le conseguenze della violenza di genere mediante lo sviluppo di una rete integrata di servizi offerti dalle diverse istituzioni e dai soggetti firmatari del presente protocollo, anche attraverso la condivisione di procedure operative in grado di realizzare percorsi di uscita dalla violenza.

Gli attori principali di tale network, e le rispettive funzioni nell'ambito delle proprie competenze, sono:

- l'Ufficio della Consigliera di Parità, con funzioni di coordinamento della rete;
- la Provincia di Rovigo, con funzioni di promozione sul territorio provinciale;
- il Comune di Rovigo che tramite il Centro Antiviolenza del Polesine, offre sostegno e tutela alle vittime di violenza e che può indirizzare i propri assistiti agli enti che offrono servizi di orientamento e reinserimento lavorativo;
- Veneto Lavoro, mediante l'attivazione dei propri servizi di orientamento e di incrocio domanda / offerta;
- l'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Pd e Ro che si impegna a darne diffusione alle imprese;
- la Camera di Commercio di Venezia Rovigo che si impegna a darne diffusione alle imprese;
- le associazioni di categoria datoriali, che si impegnano a divulgare presso i propri associati l'iniziativa, al fine di sensibilizzare i datori di lavoro;
- l'Ordine dei Consulenti del Lavoro e l'Associazione Nazionale Consulenti del Lavoro, che si impegnano a divulgare presso i propri assistiti / clienti l'iniziativa.

Articolo 4 – LE AZIONI DELLA RETE

1. Per il raggiungimento degli obiettivi previsti, è necessario che i soggetti firmatari del presente protocollo si facciano parte attiva, ognuno nel proprio ambito di competenza.

Nello specifico, la **Consigliera di Parità** si impegna a collaborare con i soggetti firmatari il Protocollo per promuovere modalità utili all'inserimento nel mondo del lavoro delle vittime di violenza, coordinando la rete.

La **Provincia** si impegna a diffondere il contenuto del presente protocollo nei Comuni della provincia per favorirne la massima divulgazione.

Il **Comune di Rovigo** che tramite il **Centro Antiviolenza del Polesine**, in aggiunta al sostegno già offerto alla vittima, si impegna a presentare ai soggetti seguiti dal servizio la possibilità di iscriversi presso il Centro per l'Impiego territorialmente competente.

Il **Centro per l'Impiego** si impegna alla presa in carico dell'utente, all'erogazione di servizi di orientamento e di politica attiva e all'individuazione di proposte occupazionali in linea con il profilo e le peculiarità dell'utente.

Data l'essenzialità di individuare potenziali datori di lavoro sensibili alla tematica e rispondenti alle esigenze specifiche del singolo utente, l'**Ispettorato territoriale del Lavoro**, la **Camera di Commercio di Venezia Rovigo**, le **Associazioni di Categoria**, l'**Ordine dei Consulenti del Lavoro** e **Associazione Nazionale Consulenti del Lavoro** si impegnano a diffondere la presente iniziativa presso i datori di lavoro del territorio, al fine di individuare imprese virtuose, idonee a rispondere al bisogno occupazionale della vittima di violenza.

A tal fine, si ricorda l'istituzione del Registro regionale delle imprese virtuose, disposta dalla Legge Regionale n. 3 del 15 febbraio 2022 "Disposizioni per la promozione della parità retributiva tra donne e uomini e il sostegno all'occupazione femminile stabile e di qualità".

2. Si promuove, altresì, l'organizzazione di incontri tra le imprese coinvolte e gli attori della rete, con l'obiettivo di comprendere la natura e la tipologia delle offerte di lavoro disponibili, compatibili con le peculiarità dell'utenza.

La finalità di tali incontri è quella di intermediazione tra le esigenze delle vittime e quelle dei datori di lavoro, con il duplice obiettivo di comprendere le necessità dell'utenza per il reinserimento lavorativo e di individuare le modalità con cui il servizio di incrocio domanda - offerta dei Centri per l'Impiego possa individuare le figure più idonee per i lavori proposti dalle imprese. In caso di mismatch tra le vacancies e le disponibilità espresse, i Centri per l'Impiego si impegnano ad individuare le politiche attive volte all'inserimento nel mondo del lavoro degli utenti, compresa la

promozione di tirocini volti all'acquisizione delle competenze necessarie o la proposta di percorsi attivati da enti di formazione accreditati.

3. Al fine di monitorare l'andamento e l'efficacia delle azioni intraprese, i soggetti firmatari si impegnano ad effettuare almeno un incontro all'anno volto a rendicontare le attività effettuate, a migliorare i servizi offerti dalla rete e a promuovere eventuali nuove iniziative.

Articolo 5 - UTILIZZO DEI LOGHI

Le Parti concordano di utilizzare i rispettivi loghi esclusivamente nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente Protocollo e limitatamente al suo periodo di vigenza.

Articolo 6 - DURATA, INTEGRAZIONI E MODIFICHE

Il presente Protocollo ha validità di 3 anni dalla data di sottoscrizione, salve integrazioni e modifiche successivamente intervenute.

Articolo 7- RECESSO

Le parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dal presente Protocollo d'intesa mediante comunicazione scritta e protocollata da inviarsi alla Consiglieria di Parità della Provincia di Rovigo. Il recesso ha effetto decorsi 90 giorni dalla data di ricevimento dello stesso ed acquisirà efficacia per l'avvenire e non inciderà sulla parte di Protocollo già eseguita.

Articolo 8 - CONTROVERSIE

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione o esecuzione del presente Protocollo. In caso di mancata risoluzione amichevole è competente in via esclusiva il Foro di Rovigo.

Articolo 9 - DISPOSIZIONI I MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Le Parti danno atto che il Comune, in quanto titolare del Centro Antiviolenza del Polesine, è Titolare del trattamento dei dati personali oggetto del presente Protocollo. Le altre Parti coinvolte nel processo di inserimento lavorativo avranno il ruolo di Titolare autonomo del trattamento per il proprio ambito di competenza e per le proprie finalità.

Le Parti coinvolte nel trattamento dei dati personali si impegnano a rispettare i principi e le prescrizioni della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla tutela della riservatezza delle persone interessate.

Rovigo, _____

Per la Consiglieria di Parità della Provincia di Rovigo
la Consigliere di Parità
Dott.ssa Loredana Rosato

.....

Per la Provincia di Rovigo
il Presidente
Avv. Enrico Ferrarese

.....

Per il Comune di Rovigo
il Sindaco
Dott.ssa Valeria Cittadin

.....

Per Veneto Lavoro - Centri per l'impiego della UOT di Rovigo
il Dirigente
Dott. Fabio Becchelli

.....

Per l'Ispettorato Territoriale del Lavoro
il Direttore
Dott.ssa Rosanna Giaretta

.....

Per la Camera di Commercio di Venezia Rovigo
il Vice Presidente
Dott. Gian Michele Gambato

.....

Per Confindustria
il Vice Presidente Delegato per il Territorio di Rovigo
Dott. Carlo Scabin

.....

Per Confcommercio Rovigo
il Presidente
Dott. Stefano Pattaro

.....

Per CNA
la Presidente della sede di Rovigo
Geom. Monia Maniezzi

.....

Per Confartigianato Polesine
la Presidente Movimento Donne Impresa e referente Pari Opportunità
Dott. ssa Veronica Bonsi

.....

Per Confagricoltura Rovigo
la Presidente di Confagricoltura Donna Veneto
Avv. Chiara Dossi

.....

Per Associazione Polesana Coltivatori Diretti
il Presidente
Dott. Carlo Salvan

.....

Per CIA Agricoltori Italiani
il Presidente
Dott. Erri Faccini

.....

Per l'Ordine dei Consulenti del Lavoro Consiglio Prov.le di Rovigo
il Presidente
Dott. Massimo Guidetti

.....

Per l'Associazione Nazionale Consulenti del Lavoro
la Presidente
Dott.ssa Micaela D'Aquino

.....